

Venture capital: condizioni e modalità operative del fondo rotativo

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 167 del 19 luglio 2022, il decreto 13 aprile 2022 del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale recante le condizioni e le modalità di intervento del Fondo rotativo per operazioni di venture capital nonché le attività e gli obblighi del soggetto gestore del Fondo, le funzioni di controllo del Ministero e la composizione e i compiti del Comitato di indirizzo e rendicontazione. In particolare il decreto prevede l'intervento del Fondo per favorire il processo di internazionalizzazione delle start-up, incluse quelle innovative e delle PMI innovative. Esso può essere effettuato anche senza il co-investimento di Simest o di Finest, mediante la sottoscrizione di partecipazioni o di Strumenti Finanziari o Partecipativi, anche di società estere, o mediante la sottoscrizione di quote o azioni di Fondi di investimento, a valere sulla apposita sezione del Fondo e nei limiti delle risorse assegnate.

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 167 del 19 luglio 2022, il decreto 13 aprile 2022 del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale recante le condizioni e le modalità di intervento del **Fondo rotativo per operazioni di venture capital** nonché le attività e gli obblighi del soggetto gestore del Fondo, le funzioni di controllo del Ministero e la composizione e i compiti del Comitato di indirizzo e rendicontazione.

Risorse del Fondo

Le risorse del Fondo sono attualmente costituite dalle disponibilità finanziarie depositate sul conto corrente infruttifero aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato, intestato a «**Simest - Fondi venture capital**» quale ente gestore.

La dotazione del Fondo è costituita inoltre:

- a) dai proventi derivanti dalla gestione e dagli impieghi delle liquidità del Fondo;
- b) dalle somme derivanti dalla remunerazione degli interventi del Fondo e dalla cessione delle partecipazioni comprese le eventuali plusvalenze, e dalla remunerazione derivante dalla sottoscrizione degli strumenti finanziari, degli strumenti partecipativi e delle quote dei Fondi di investimento nonché dai rimborsi di qualsiasi natura spettanti al Fondo;
- c) dalle risorse stanziare da provvedimenti normativi e dalla legge di bilancio.

Condizioni dell'intervento del Fondo

L'intervento del Fondo, in Stati e territori esteri anche appartenenti all'Unione europea o allo Spazio economico europeo, è temporaneo e di minoranza ed è aggiuntivo all'intervento di Simest o di Finest secondo i rispettivi ambiti di operatività.

Il decreto prevede che:

- la somma degli interventi del Fondo, di Simest e di Finest **non deve superare** l'investimento complessivo dei soci e degli investitori italiani,
- l'intervento del Fondo **non deve determinare** l'acquisizione di quote di capitale e di strumenti finanziari o di strumenti partecipativi in misura superiore al doppio della somma dell'intervento di Simest e di Finest.

In ogni caso, la somma degli interventi del Fondo, di Simest e di Finest **non deve superare il 49 per cento del capitale di ciascuna impresa partecipata**. Nel caso di sottoscrizione di strumenti finanziari o strumenti partecipativi, la somma degli interventi del Fondo, di Simest e di Finest **non deve superare il 49 per cento dell'impegno finanziario** previsto dal progetto di internazionalizzazione dell'impresa destinataria ed è comunque inferiore all'apporto finanziario del soggetto proponente.

I progetti di intervento proposti prevedono il **mantenimento sul territorio nazionale** delle attività di ricerca, sviluppo, direzione commerciale, nonché di una parte sostanziale delle attività produttive, per l'intera durata dell'intervento del Fondo.

Richieste di intervento ed istruttoria

Le **richieste di intervento del Fondo sono presentate a Simest**. Per gli interventi in start-up, start-up innovative, PMI innovative e Fondi di investimento, le richieste sono presentate a Simest direttamente o tramite la società che gestisce le risorse che individua i potenziali investimenti.

Simest e la società che gestisce le risorse svolgono, per quanto di rispettiva competenza, l'attività istruttoria e la valutazione di eleggibilità delle richieste di intervento.

Interventi in start-up, start-up innovative, PMI innovative e Fondi di investimento

L'intervento del Fondo per favorire il processo di internazionalizzazione delle start-up, incluse quelle innovative e delle PMI innovative, può essere effettuato anche senza il co-investimento di Simest o di Finest, mediante la sottoscrizione di partecipazioni o di Strumenti Finanziari o Partecipativi, anche di **società estere**, o mediante la sottoscrizione di quote o azioni di Fondi di investimento, a valere sulla apposita sezione del Fondo e nei limiti delle risorse assegnate.

A cura della Redazione